

RELAZIONE DEI REVISORI DEI CONTI AL BILANCIO PREVENTIVO PER L'ESERCIZIO 2017 DELL'AZIENDA SPECIALE IMPRESE E TERRITORIO – I.TER

Il Collegio dei Revisori,

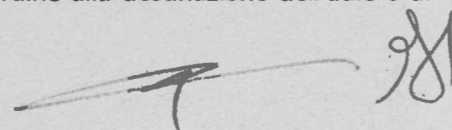
- visto il bilancio preventivo trasmesso dal Consiglio di Amministrazione per l'esercizio 2017 e in approvazione nella riunione del 06 dicembre 2016;
- rilevato e dato atto che detto bilancio è stato redatto e predisposto secondo lo schema di cui all'allegato G del Regolamento concernente la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio ai sensi dell'art. 67 del DPR 254/05;
- tenuto conto che il Consiglio dei Ministri, il 24 novembre scorso, ha approvato il decreto legislativo n. 219, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 276 del 25 novembre 2016, che entrerà in vigore il prossimo 10 dicembre;
- preso atto che a supporto di detto preventivo è stato altresì predisposto un conto economico con il dettaglio, e l'analisi delle poste contabili sinteticamente riportate nel documento preventivo succitato;
- verificato che il bilancio preventivo per l'esercizio 2017 non presenta una situazione di equilibrio finanziario ed economico;

Osservato e verificato che:

- il preventivo chiude con un disavanzo di Euro 81.294,89 dovuto all'attività del ramo formazione che, singolarmente considerato, registra un disavanzo di Euro 92.547,99;
- lo specifico risultato economico negativo viene prospettato con la previsione di un contributo complessivo di euro 826.668,84 da parte della C.C.I.A.A. di Udine, in diminuzione rispetto al trasferimento come da preconsuntivo del 2016 per euro 1.355.159,55 e quindi con una riduzione di euro 528.490,71;
- i trasferimenti dalla C.C.I.A.A. di Udine all'Azienda Speciale Imprese e Territorio sono suddivisi in euro 469.668,84 destinati alla gestione dell'esercizio ed euro 357.000,00 destinati alla gestione dei progetti;
- sono previsti trasferimenti per euro 634.203,10 da Enti pubblici nazionali e comunitari per l'attività del ramo Promozione ed euro 60.725,57 per il ramo Formazione;
- per lo svolgimento dell'attività commerciale dell'Azienda sono previsti costi per euro 1.576.013,77 che trovano adeguata copertura economica con i ricavi per proventi da servizi per euro 1.027.723,77, e con il contributo del progetto OCM vino 2017 per euro 607.150,00;

Preso altresì atto che:

- la previsione contenuta nel Regolamento di contabilità della Camera di Commercio, approvato con DPR del 2 novembre 2005, n.254, all'art.65, comma 3, prevede che il contributo camerale tenga conto dei finanziamenti previsti da altri soggetti e del risultato economico che si prevede di conseguire nell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo;
- il medesimo Regolamento all'art.66, comma 2, prevede che il Consiglio camerale, con l'approvazione del bilancio di esercizio, adotti le necessarie determinazioni in ordine alla destinazione dell'utile o al



ripiano della perdita della gestione aziendale, anche ai fini della coerenza contabile con il bilancio di esercizio camerale;

- dalla relazione del Presidente del Consiglio di Amministrazione, al documento contabile in disamina, si evince che nel bilancio preventivo della Camera di Commercio si prevederà un accantonamento prudenziale per la copertura della perdita prevista;

Tutto ciò osservato,

il Collegio dei revisori: evidenziato che la fusione con il Ramo Formazione ha comportato perdite che si sono realizzate nel 2014, 2015 e 2016 e che anche il preventivo per l'anno 2017 evidenzia una perdita di euro 81.294,89, nella considerazione che i risultati negativi sono conseguenti alla strutturale antieconomicità dell'attività di formazione, condizionata da costi fissi di gestione e personale dipendente e dall'impossibilità comunque di riaddebitare il 100% dei costi sostenuti per le attività formative, invita il Consiglio di Amministrazione a proseguire nell'attività, già peraltro intrapresa nel corso dell'esercizio, volta ad attivare tutte le necessarie azioni per invertire il trend economico dell'attività di formazione, strutturalmente in perdita.

Ciò premesso, il Collegio dei revisori,

- rilevato che il succitato decreto 219/2016, all'art.2, prevede che i compiti e le funzioni delle Camere di Commercio continuino a comprendere attività di internazionalizzazione a favore delle piccole e medie imprese e attività di orientamento al lavoro ed alle professioni, modificando, tuttavia le modalità con cui tali attività potranno essere svolte ed i soggetti istituzionali con cui gli Enti camerali e le rispettive Aziende Speciali dovranno collaborare;
- considerato altresì che la riforma in parola è articolata e complessa e richiede chiarimenti applicativi da parte di Unioncamere nazionale e dello stesso Ministero dello Sviluppo Economico;
- ritenuto, pertanto, che le linee di indirizzo del Consiglio camerale debbano essere necessariamente aggiornate per renderle pienamente coerenti con la riforma, che ora entra nella sua fase attuativa, e che, necessariamente, dovrà portare alla riduzione del numero delle Camere di Commercio e delle rispettive Aziende Speciali;

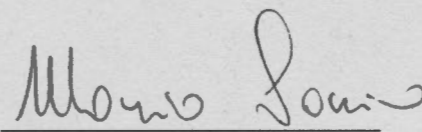
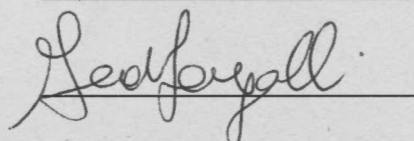
invitando l'organo amministrativo ad effettuare un costante monitoraggio dei possibili impatti derivanti dai successivi chiarimenti applicativi e dalle correlate interpretazioni della novella riforma di cui al D.Lgs. 219/2016, che entrerà in vigore il prossimo 10 dicembre 2016, valutando attendibili gli appostamenti del bilancio preventivo 2017 relativamente ai proventi, agli oneri e alle valutazioni, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio preventivo 2017 e della documentazione allegata dell'Azienda Speciale Imprese e Territorio - I.TER..

Udine lì, 2 dicembre 2016

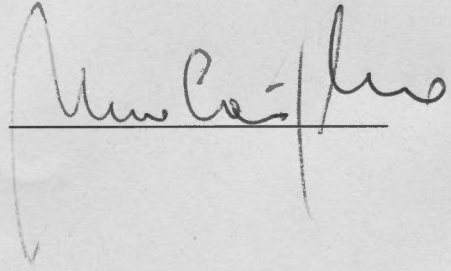
Il Collegio dei Revisori legali

Rag. Mario Savino

Dottoressa Federica Sangalli

Rag. Marco Craighero

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Marco Craighero', is written over a horizontal line. The signature is fluid and cursive, with a long vertical stroke extending downwards from the end of the line.